



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Smalto Ferro Antiruggine Brillante

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Smalto Ferro Antiruggine Brillante
Descrizione del prodotto : Aerosol. Vernice.
Tipo di Prodotto : Aerosol.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@ro-m.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +44 (0) 207 858 1228
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Aerosol 1, H222
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 3, H412

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- Classificazione** : F+; R12
Xi; R36
R66, R67
R52/53
- Pericoli fisici/chimici** : Estremamente infiammabile.
- Pericoli per la salute umana** : Irritante per gli occhi. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- Pericoli per l'ambiente** : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

- Pittogrammi di pericolo** :
- 

- Avvertenza** : Pericolo
- Indicazioni di pericolo** : Aerosol altamente infiammabile.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- Generali** : Leggere l'etichetta prima dell'uso. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Prevenzione** : Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Evitare di respirare i vapori o gli aerosol. Fare uso di guanti protettivi e di un apparecchio di protezione degli occhi: guanti: neoprene ,occhiali protettivi con protezioni laterali. Non disperdere nell'ambiente.
- Reazione** : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere assistenza medica. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- Conservazione** : Conservare sotto chiave.
- Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Tenere fuori dalla portata dei bambini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	20 - <25	F; R11 Xi; R36 R66, R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1] [2]
xilene (mixture di isomeri)	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	10 - <12.5	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
idrocarburi, C9-C12, n-/iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	REACH #: 01-2119458049-33 CE: 265-185-4 Numero CAS: 64742-82-1 Indice: 649-330-00-2	2.5 - <10	R10 Xn; R65 R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
idrocarburi, aromatici, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Indice: 649-356-00-4	2.5 - <5	R10 Xn; R65 Xi; R37 R66, R67 N; R51/53 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 and H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
bis(ortofosfato) di zinco	REACH #: 02-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6	0.25 - <2.5	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	<0.25	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
			Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Non somministrare nulla per via orale. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

Informazioni supplementari : Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetone	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). 8 ore: 500 ppm 8 ore.
xilene (mixture di isomeri)	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	CEFIC-ESIG (Europa, 2008). Note: Raccomandazione del produttore TWA: 585 mg/m ³ , ((100 ppm)) 8 ore. Forma: Vapori CEFIC-ESIG (Europa, 3/2011). Note: Raccomandazione del produttore STEL: 1200 mg/m ³ , ((200 ppm)) 15 minuti. Forma: Vapori

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed alle linee guida nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	DNEL	A breve termine Inalazione	1300 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	1200 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	330 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	44 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	71 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale, Cutaneo	26 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
bis(ortofosfato) di zinco	DNEL	A lungo termine Inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	2.5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Inalazione	2.5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
bis(ortofosfato) di trizinc	Acqua fresca	48.1 µg/l	-
	Marino	14.2 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	550.2 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	263.9 mg/kg	-
	Suolo	249.4 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	121.4 µg/l	-
ossido di zinco	Acqua fresca	25.6 µg/l	-
	Marino	7.6 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	64.7 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	146 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	70.3 mg/kg dwt	-
	Suolo	44.3 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali protettivi con protezioni laterali. (EN166)

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: > 8 ore (tempo di fessurazione): neoprene.

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

NE 374-3 : 2003

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. (EN 1149-1)
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.
- La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle. (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Rosso.
- Odore** : Simile al solvente. [Leggero]
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -70°C
- Tasso di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : 400 kPa [temperatura ambiente]
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : Non disponibile.
- La solubilità/le solubilità** : Non disponibile.
- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Proprietà esplosive** : Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

- Tipo di aerosol** : Spray
- Calore di combustione** : -6.286 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO2 e fumo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetone xilene (mixture di isomeri)	DL50 Orale	Ratto	5800 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	TDLo Cutaneo	Coniglio	4300 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>14 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto	>5000 mg/kg	-
idrocarburi, aromatici, C9	DL50 Orale	Ratto	>6500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Topo	8400 mg/kg	-
bis(ortofosfato) di zinco	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5.7 mg/l	4 ore
ossido di zinco	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Topo	2500 mg/m ³	4 ore
	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5700 mg/m ³	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	>15 g/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetone	Occhi - Lieve irritante	Umano	-	186300 parts per million	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	10 microliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
xilene (mixture di isomeri)	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	395 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
idrocarburi, aromatici, C9	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
ossido di zinco	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, aromatici, C9	OECD 471	Oggetto: Batteri	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Negativo	Mammifero - specie non specificata	Non descritto	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
idrocarburi, aromatici, C9	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

idrocarburi, aromatici, C9

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetone	Acuto CL50 8.64 a 8098 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 10 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 100 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore
	Acuto CL50 7.88 a 7280 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	Acuto EC50 4 a 10 mg/l	Dafnia spec.	48 ore
	Acuto IC50 1 a 10 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 10 a 30 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto CL50 10 a 100 mg/l	Micro organismo	96 ore
	Cronico NOEC 1 a 10 mg/l	Dafnia spec.	-
	Cronico NOEC 1 a 10 mg/l	Pesce	-
bis(ortofosfato) di tr zinco	Acuto EC50 5.7 mg/l	Dafnia spec. - ceriodaphnia dubia	48 ore
	Acuto IC50 1.87 mg/l	Alghe - selenastrum capricornutum	72 ore

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
xilene (mixture di isomeres)	-	90 % - Facilmente - 5 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetone	-	-	Facilmente
xilene (mixture di isomeres)	-	-	Facilmente
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	-	75%; 28 giorno(i)	Facilmente
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetone	-0.27 a 0.58	-	bassa
xilene (mixture di isomeres)	3.16	-	bassa
idrocarburi, C9-C12, n-/ iso-/ ciclo-alcani, aromatici (2-25%)	3.7 a 6.7	500	alta
idrocarburi, aromatici, C9	3.7 a 4.5	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Mobilità : Volatile. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Osservazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato: 20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

In caso di miscela con altri rifiuti, non si applica più tale codifica; in questo caso attribuire la corretta codifica. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla legislazione vigente.

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Osservazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
I contenitori non svuotati sono considerati rifiuti pericolosi.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	1950 LQ	1950 LQ	1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL Infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOL Infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOL, Infiammabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	2.1 
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Quantità Limitata: LQ2 Osservazioni: (≤ 1L:) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4 Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D)	Schemi di emergenza ("EmS"): F-D + S-U Osservazioni: Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4	Aereo passeggeri e merci Limitazioni quantitative: 75 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 Solo aereo merci Limitazioni quantitative: 150 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 Quantità limitate – Aereo passeggeri Limitazioni quantitative: 30 kg Istruzioni per l'imballaggio: Y 203

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Codice CN : 3208 10 90

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Altre norme UE

- COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.
- Inventario Europeo** : Non determinato.
- Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria** : Presente
- Generatori di aerosol** :

3

Estremamente infiammabile

Norme nazionali

- D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Aerosol 1, H222 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

- Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :
- H222 Aerosol altamente infiammabile.
 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - H226 Liquido e vapori infiammabili.
 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - and
 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Aerosol 1, H222 Flam. Liq. 2, H225 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 and H336 STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 PERICOLO ACUTO - Categoria 1 PERICOLO CRONICO - Categoria 1 PERICOLO CRONICO - Categoria 2 PERICOLO CRONICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 AEROSOL INFIAMMABILI - Categoria 1 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi] - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	: R12- Estremamente infiammabile. R11- Facilmente infiammabile. R10- Infiammabile. R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R36- Irritante per gli occhi. R37- Irritante per le vie respiratorie. R38- Irritante per la pelle. R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	: F+ - Estremamente infiammabile F - Facilmente infiammabile Xn - Nocivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente	
Data di stampa	: 6/03/2015.	
Data di edizione/ Data di revisione	: 14/07/2014.	
Data dell'edizione precedente	: 14/07/2014.	
Versione	: 1	

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.